

5.770,98; Moretti Ivana 5.607,98; Leonardo Naldini 3.958,58; Paola Panichi 3.958,58; Donatella Picchiotti 5.607,98; Luigi Pigliautile 3.958,58; Fabio Ricci 3.958,58; Roberto Romani 3.459,69 (fino al 15 novembre 2011); Mirco Rosi Bonci 5.607,98; Daniela Sarnari 3.958,58; Floretta Serranti 3.958,58; Luciano Taborchi (fino al 29 dicembre 2010) 5.577,25; Maurizio Tarantino 5.607,98; Carla Trampini 3.958,58; Antonella Vitali 5.607,98; Fabio Zepparelli 3.958,58; Luca Zetti 6.597,63. L'impegno di spesa per le casse

Le ricerche di George lungo il Tevere non è stato ritenuto responsabile di non averlo salvato

di EGLE PRIORO

Non è colpa di Alessio, se George, il suo migliore amico, è morto nel Tevere. Non l'ha lasciato annegare e non avrebbe potuto salvarlo. Lo ha deciso un giudice, ma chissà come è cambiata da quella mattina del primo aprile dello scorso anno la vita di Alessio, sedici anni e un amico scomparso troppo presto in un giorno di sole.

«Il decesso - ha spiegato il pm Giovanni Rossi nella richiesta d'archiviazione, accolto dal gip del tribunale di minori Grazia Isa Maria Mazzini - è avvenuto per asfissia acuta da annegamento» e l'indagato, stordito per aver inalato uno spray, «non avrebbe potuto mettere in atto alcunché per evitare la morte dell'amico».

Per il difensore di Alessio, l'avvocato Marco Brusco, «è stato finalmente acclarato che si è trattato di una disgrazia: rimane l'amarezza per la morte di un giovane».

Si conclude così, almeno per la giustizia dei tribunali, la storia dell'assurdo

La sede comunale di palazzo Grossi. A destra palazzo dei Priori



## «Non avrebbe potuto salvarlo» Archiviato il caso di George, morto annegato nel Tevere

destino di George Tudor che quella mattina del primo aprile ha deciso di non andare a scuola. Ha avvisato la sera prima l'amico con un messaggio: domani mariano la scuola. Detto fatto. I due si trovano a scuola, salutano le madri e prendono l'autobus. Direzione Collestrada. Qui, in un centro commerciale, prendono un caffè e comprano una bomboletta di ghiaccio spray. Innocua solo all'apparenza. Perché ad Alessio può servire per quando gioca a pallone, ma quella mattina i due decidono di farne un gioco pericoloso. Spruzzano il ghiaccio contro i

falli duri in una busta e tirano su col naso. Alessio è seduto su uno zaino, lungo il fiume. George, invece, è in piedi, spalle al Tevere. Ma il gas fa il suo effetto, George perde il controllo e cade. Alessio lo vedrà annaspire e poi andare giù. L'amico sulla riva chiama, grida. All'inizio pensa a uno scherzo, è il primo aprile. Ma George non torna su. Alessio è confuso, forse ancora stordito. Chiama col cellulare due amici, ma nessuno gli crede. È il primo aprile anche secondo loro. Il ragazzo corre, torna a Ponte San Giovanni e poi chiama il suo allenatore di

### LE ALTRE NOTIZIE

**Schiave del sesso, in 200 a processo**  
Girasole, la mega operazione dei Ros che ha portato alla sbarra quasi 200 persone per sfruttamento della prostituzione e traffico di droga, è approdata ieri in tribunale. Dopo 11 anni. Un appuntamento tecnico (in pratica solo l'appello), primo round dell'udienza preliminare. Difese e accusa (pm Antonella Duchini) si scontrano dalla prossima udienza.

**In arrivo otto nuove farmacie**  
Le recenti disposizioni del governo in materia di liberalizzazioni, portano otto nuove farmacie in città. Lo ha deciso la giunta comunale che ieri ha individuato e approvato altre sedi farmaceutiche su presentazione del vicesindaco Nilo Arcudi, che ha ricordato che «nuove disposizioni in materia di farmacie sono orientate a favorire l'accesso alla titolarità da parte di un più ampio numero di aspiranti e di favorire l'apertura di nuove sedi per garan-

tire una più capillare presenza sul territorio». Le nuove farmacie troveranno posto a Case Bruciate, Casa del diavolo, Colombella, Cenerente-Canneto, Strozacapponi, Balanzano-Strada dei Loggi, Pian di Massiano e Fontignano.

**Detenute, figli all'asilo con il Comune**  
Il Comune di Perugia, il nuovo complesso penitenziario di Capanne, la parrocchia di Castel del Piano e l'Auser sono i soggetti firmatari di un protocollo d'intesa per l'accompagnamento negli asili nido comunali dei bambini e delle bambine delle madri detenute. Il protocollo, che ha la durata di tre anni, è stato approvato ieri dalla giunta. La parrocchia e l'Auser si sono dichiarati disponibili all'accompagnamento giornaliero dei minori (andata e ritorno) raccordandosi per l'organizzazione con il nuovo complesso penitenziario di Capanne e i Servizi educativi e sociali dell'amministrazione comunale. Il costo

del servizio (circa 1.500 euro) farà carico al Fondo politiche per la famiglia del bilancio 2012.

**Piante in piazza per Telefono azzurro**  
Domani e domenica, Telefono azzurro, l'associazione che dal 1987 si batte a favore dei più piccoli, in occasione dei suoi 25 anni di attività, sarà presente in 2.300 piazze italiane per raccogliere i fondi necessari al sostegno delle linee d'Ascolto 19696 (linea gratuita per bambini e adolescenti) 199 15 15 15 (ascolto adulti), delle linee d'emergenza 114 (infanzia) e 116000 (bambini e adolescenti scomparsi). A Perugia, lo stand sarà in piazza Italia e in altre parti della città: per scoprire il luogo più vicino dove comprare una pianta, la calancola (piccola e multicolore, ben rappresenta il mondo dell'infanzia) e sostenere le attività di Telefono azzurro, si può chiamare il numero verde 800.090.335 o andare su [www.azzurro.it](http://www.azzurro.it).

### Caso segreteria del sindaco, la giunta si difende

Intanto infuria la polemica per il nuovo incarico nella segreteria del sindaco. Ieri pomeriggio la giunta ha spiegato i motivi del rinforzo per Boccali. Innanzitutto il rinforzo è arrivato per «rispondere ad accresciute esigenze di servizio e più estese competenze dello stesso sindaco, sia a livello regionale che nazionale». Il compenso fino alla fine del mandato Boccali di 84.460,42 euro è inteso al lordo e il sindaco, in base al regolamento, può avvalersi di un ufficio composto da quattro addetti e ricorrere anche a un

re un colpo e dall'altro attacca la giunta: «Se la scelta è stata inopportuna, la risposta è offensiva. Tra l'altro l'accesso del rinforzo è previsto a una qualifica che altri hanno senza titolo».

L.Ben.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA TRAGEDIA

Accusato di omissione di soccorso l'amico che era con lui ma il gip ha deciso: non l'ha lasciato annegare

pallone, che è anche ispettore capo della polizia. È solo allora che scattano davvero i soccorsi. Ma sono passate due ore e il corpo di George è lontano.

Lo stabilirà l'autopsia, il decesso è avvenuto alle 12 e Alessio non avrebbe potuto salvare

l'amico, morto per cause accidentali. Un incidente. Dopo un gioco pericoloso. La giustizia ha dato ragione al troppo giovane Alessio, ma chissà cosa prova ogni volta che si fa male

durante un contrasto sul campo di calcio e quel ghiaccio lo usa come dovrebbe. I tribunali si dimenticheranno di lui, ma chissà se potrà mai dimenticare il suo migliore amico andato via troppo, troppo presto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### «Assurdo il decalogo dopo l'accordo»

ciare prevenzione e sicurezza in città che Mearini definisce «agenda di lavoro su prostituzione, clandestini e spaccio di droga». «La prostituzione era e rimane una grande piaga sociale che ha al centro lo sfruttamento e la mercificazione del corpo delle donne e degli uomini e va stroncata combattendo le grandi associazioni malavitose nazionali ed internazionali». Il capogruppo Pd poi sottolinea l'impegno delle forze dell'ordine «che si stanno impegnando a fondo per consegnare alla giustizia gli sfruttatori e punire i clienti». Poi il recall su Berlusconi e l'inchiesta per sfruttamento della prostituzione minorile e l'invito al centro destra a prendere le distanze «da chiunque sfrutti le donne, che esso sia un semplice cittadino o un facoltoso industriale preso in prestito dalla politica e dalla politica riconsegnato con disonore alle sue tanto amate attività».

Critiche al vecchio governo anche sul versante lotta all'immigrazione con Mearini che parla di «vero fallimento». «Pur avendo la più ampia maggioranza dal dopo guerra ad oggi, non è riuscito a difenderci da tale piaga cui oggi voi stessi (riferito al Pdl comunale, ndr) chiedete al Comune - dove siete opposizione - di trovare rimedio». Poi l'appello a evitare le strumentalizzazioni di eventi drammatici: «La gente ha bisogno di sentirsi sicura, ha l'urgente bisogno di trovare un futuro migliore per i nostri giovani, la gente ha bisogno di sentire la politica vicino a se, e questo nella nostra città questo ancora avviene». Quanto ai sedici punti, il capogruppo democratico ribatte così: «Noi ne abbiamo il doppio: il problema è che terminato il gioco del più uno la gente ci avrà già abbandonato e noi questo non lo vogliamo».

### LA VICENDA

## Studenti indagati, Prc all'attacco

Trentasette avvisi per chi nel 2010 ha manifestato contro la Gelmini

Trentasette avvisi di conclusione indagini. Trentasette indagati per la manifestazione del 30 novembre 2010. Trentasette tra studenti, ricercatori e precari che quel giorno hanno manifestato contro la riforma Gelmini sull'università. In tanti quel giorno si sono presentati davanti alla facoltà di Lettere: indimenticabili gli striscioni «Non ti preoccupare Paolo, la rivoluzione la faremo», in onore di Paolo Vinti, emblema della protesta e scomparso due giorni prima.

Ma in tanti, molti di più, hanno anche occupato la stazione Fontivegge per un paio d'ore, bloccando quattro treni regionali. Da qui gli avvisi di conclusione indagini arrivati mercoledì. Avvisi contro cui si scaglia Rifondazione comunista, con il segretario provinciale Enrico Flamini: «Esprimiamo la nostra solidarietà alle

cittadine e cittadini, lavoratori, precari, professori e studenti che si sono visti notificare avvisi di garanzia per la manifestazione contro la riforma Gelmini, che privatizza e scarica la crisi sugli studenti, e a difesa dell'università pubblica e di Stato. La lotta per il diritto allo studio non si processa».

Questo il tema dell'assemblea pubblica, molto partecipata, che si è tenuta ieri pomeriggio nella facoltà di Lettere, e a cui ha partecipato anche il segretario regionale del partito, Stefano Vinti.

A proposito di diritti, studio e lavoro, sempre ieri il Prc ha anticipato come da domani si raccoglieranno le firme a sostegno e a difesa dell'articolo 18.

E.Prio.